

CODICI

Tipo scheda **OA**

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00002171

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto frammento

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO
Comune Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo
Contenitore Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico Medievale
Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Ghisilardi
Denominazione spazio viabilistico Via Manzoni, 4

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero Inv. 2171 (A), C. 155-155bis

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XVII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1600
A 1650

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione manifattura genovese (?)

DATI TECNICI

Materia e tecnica damasco

Materia e tecnica seta

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 54,5
Larghezza 56
Varie Rapporto disegno: 54x? ;(cimossa dx e sx cm. 0,4)

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto Ordito e trama in seta giallo ocra eseguono il fondo raso da 5 diffalcamento 3 ordito e il disegno raso da 5 diffalcamento 2 trama. Sono presenti entrambe le cimosse (cm.0,4) prodotte da quattro cordelline di seta verde.

Disegno incompleto. Una larga cornice ottagonale a lati concavi decorata con gigli e nastro racchiude un fiore di melograno. Dal basso si dipartono due volute fittamente quadrettate arricchite da tralci inanellati e foglie d'acanto. Disegno giallo ocra su fondo giallo ocra.

Il damasco è inseribile nella produzione italiana di tessuti destinati per l'arredamento. Lo schema compositivo con il melograno inquadrato, racchiuso in una cornice polilobata, deriva da antichi schemi cinquecenteschi, schemi riproposti ancora nel Seicento in particolar modo sui damaschi e sui tessuti d'arredamento ad ampio modulo decorativo. Il motivo del melograno veniva inoltre accompagnato dal disegno della "corona" e anche nell'esempio preso in esame (2171A), nonostante il modulo decorativo sia incompleto, è ipotizzabile la presenza di quest'ultimo motivo.

Notizie storico-critiche

Per confronti tipologici si vedano i frammenti della stessa collezione "Lambertini" catalogati rispettivamente con il numero d'inventario 2171 ma racchiuso nella carpetta 201 e il numero 2171 (B) racchiuso nella carpetta 155-155bis. Un esemplare molto simile sia nel decoro che nel colore è conservato a Genova, Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, (Collezione tessile inv. II T); si veda inoltre M. Castaldi Gallo, Galleria di Palazzo Spinola. Tessuti, Sagep, Genova 1999, p.32, fig.24; Arte e Lusso della seta a Genova dal '500 al '700, a cura di Marzia Castaldi Gallo, catalogo della mostra, Genova, Galleria di Palazzo Spinola, 11 Novembre 2000 - 11 Febbraio 2001, Umberto Allemandi & C., Torino 2000, scheda n. 20, 21, p.215; M. Castaldi Gallo, Tessuti genovesi del Seicento, III, I Manufatti, Tormena Editore, Genova 2004, figg. 18, 20.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2009
Nome Corradi B.
Funzionario responsabile Cuoghi Costantini, Marta

ANNOTAZIONI

Osservazioni Il frammento fa parte del nucleo di 38 tessuti che attualmente sono riconosciuti come parte della donazione effettuata dal Cav. Leopoldo Lambertini tra il 1880 e il 1881. Molti dei frammenti di questo nucleo erano esposti nella vetrina B della sala XIV del Museo Civico e ricoprivano il pannello di fondo della vetrina. (Posizione inventariale Cart.I, fasc.15).

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati